



UNA FIRMA PER MIGLIORARE LA RETE DI CURE PALLIATIVE IN DEGENZA E A DOMICILIO PER I MALATI IN FASE AVANZATA



Nella provincia di Bergamo ogni anno circa cinquemila persone con patologie inguaribili in fase avanzata hanno bisogno di cura e assistenza di qualità, sia in degenza sia a domicilio.

Da 25 anni operiamo nel miglior modo possibile, seguendo un numero sempre maggiore di malati, a maggior ragione ora con la nascita del Dipartimento Interaziendale Cure Palliative, che coordina tutte le strutture e tutti gli operatori che si occupano di cure palliative.

E' però necessario avere un maggior numero di operatori dedicati e ben formati.

- 1) Chiediamo che la Unità Struttura Complessa Cure Palliative dell'Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII venga rafforzata con tre medici: ora opera, oltre che con il personale infermieristico, con un direttore e solo tre medici a tempo indeterminato, mentre gli altri sei medici necessari per coprire tutti i setting del servizio (hospice, day-hospital, assistenza specialistica territoriale cure palliative, due ambulatori di terapia del dolore e cure palliative, supervisione dell'assistenza domiciliare cure palliative, visite parere e consulenze, cure palliative simultanee in integrazione con gli altri specialisti) sono presenti solo grazie ai sei contratti a tempo determinato finanziati dall'Associazione Cure Palliative Onlus, che si fa carico anche di due contratti con gli psicologi.
- 2) Chiediamo che vengano definite e calcolate le tariffe che il Sistema Sanitario Regionale dovrebbe riconoscere per le visite parere, gli incontri e le riunioni di consulenza e di cure palliative simultanee nei diversi reparti e sul territorio, le molteplici prestazioni ambulatoriali di terapia del dolore e di cure palliative, normandone l'utilizzo che così garantirà percorsi terapeutici più appropriati e miglior qualità di cura e di vita per il malato.
- 3) Chiediamo la presenza di almeno un medico palliativista in ciascuna azienda ospedaliera pubblica e privata, con l'obiettivo di creare nel presidio una equipe dedicata all'attività di cure palliative e terapia del dolore all'interno dell'azienda stessa e proiettata verso il territorio per garantire la continuità terapeutica e assistenziale sia con i soggetti accreditati per le cure domiciliari sia con i Medici di Assistenza Primaria.
- 4) Chiediamo che le direzioni della ASL di Bergamo e delle Aziende Ospedaliere si impegnino ad assumere questi obiettivi e a portarli avanti in sede regionale.

NOME E COGNOME IN STAMPATELLO	FIRMA	DATA

Raccogliete, per favore, le firme di amici, parenti, colleghi e conoscenti e inviatele a:

**ASSOCIAZIONE CURE PALLIATIVE ONLUS - Bergamo - via Borgo Palazzo 130 - Tel. e Fax 035/390687
www.associazionecurepalliative.it - segreteria@associazionecurepalliative.it**



UNA FIRMA PER MIGLIORARE LA RETE DI CURE PALLIATIVE IN DEGENZA E A DOMICILIO PER I MALATI IN FASE AVANZATA



Nella provincia di Bergamo ogni anno circa cinquemila persone con patologie inguaribili in fase avanzata hanno bisogno di cura e assistenza di qualità, sia in degenza sia a domicilio.

Da 25 anni operiamo nel miglior modo possibile, seguendo un numero sempre maggiore di malati, a maggior ragione ora con la nascita del Dipartimento Interaziendale Cure Palliative, che coordina tutte le strutture e tutti gli operatori che si occupano di cure palliative.

E' però necessario avere un maggior numero di operatori dedicati e ben formati.

- 1) Chiediamo che la Unità Struttura Complessa Cure Palliative dell'Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII venga rafforzata con tre medici: ora opera, oltre che con il personale infermieristico, con un direttore e solo tre medici a tempo indeterminato, mentre gli altri sei medici necessari per coprire tutti i setting del servizio (hospice, day-hospital, assistenza specialistica territoriale cure palliative, due ambulatori di terapia del dolore e cure palliative, supervisione dell'assistenza domiciliare cure palliative, visite parere e consulenze, cure palliative simultanee in integrazione con gli altri specialisti) sono presenti solo grazie ai sei contratti a tempo determinato finanziati dall'Associazione Cure Palliative Onlus, che si fa carico anche di due contratti con gli psicologi.
- 2) Chiediamo che vengano definite e calcolate le tariffe che il Sistema Sanitario Regionale dovrebbe riconoscere per le visite parere, gli incontri e le riunioni di consulenza e di cure palliative simultanee nei diversi reparti e sul territorio, le molteplici prestazioni ambulatoriali di terapia del dolore e di cure palliative, normandone l'utilizzo che così garantirà percorsi terapeutici più appropriati e miglior qualità di cura e di vita per il malato.
- 3) Chiediamo la presenza di almeno un medico palliativista in ciascuna azienda ospedaliera pubblica e privata, con l'obiettivo di creare nel presidio una equipe dedicata all'attività di cure palliative e terapia del dolore all'interno dell'azienda stessa e proiettata verso il territorio per garantire la continuità terapeutica e assistenziale sia con i soggetti accreditati per le cure domiciliari sia con i Medici di Assistenza Primaria.
- 4) Chiediamo che le direzioni della ASL di Bergamo e delle Aziende Ospedaliere si impegnino ad assumere questi obiettivi e a portarli avanti in sede regionale.

NOME E COGNOME IN STAMPATELLO	FIRMA	DATA

Raccogliere, per favore, le firme di amici, parenti, colleghi e conoscenti e inviare a:

**ASSOCIAZIONE CURE PALLIATIVE ONLUS - Bergamo - via Borgo Palazzo 130 - Tel. e Fax 035/390687
www.associazionecurepalliative.it - segreteria@associazionecurepalliative.it**